

I dati

Un primo numero da sottolineare riguarda la crescita continua del gradimento dei turisti per **le città d'arte**.

Particolarmente positivi appaiono i dati dei grandi comuni, che segnano un **+18,3% sugli arrivi e un +14,6% sulle presenze**.

In testa troviamo **Modena** con un +25,9% arrivi e +15% di presenze, seguita da **Bologna** con un +22,3% di arrivi e +17,1% di presenze, poi **Ferrara** +16,5% arrivi, +17,8% presenze; **Parma** +15,7% arrivi, +13,5% di presenze; **Forlì** +14,1% arrivi, +22,8% presenze. **Piacenza** registra un +13% di arrivi, +6,2% di presenze; **Reggio Emilia** +9,3% arrivi, +4,2% presenze; **Ravenna** città +8,5% arrivi, +12,1% presenze (con un +1,7 per il comune nel suo complesso, quindi anche per la parte costiera) e infine **Cesena** con un +7,9% di arrivi e un +6,8% di presenze.

Faenza, città particolarmente colpita dall'alluvione, ha registrato un -6,1% di arrivi e un -0,6% di presenze.

Tiene, sostanzialmente rispetto quanto accaduto a maggio, il turismo **nei comuni della Riviera**, con un **+2,1%** sugli arrivi e uno **-0,7%** sulle presenze. Particolarmente positiva la performance di **Rimini**, città d'arte oltre che costiera, con un **+12,3%** sugli arrivi e un **+5,2%** sulle presenze. Da sola fa da traino all'intera costa: con un periodo inizialmente 'd'oro' da gennaio ad aprile (+56% di arrivi e un +33% di presenze), e mantenendo una variazione semestrale positiva nonostante il -20% di maggio e il -2,5% di giugno.

Lieve calo per gli altri comuni costieri: **Riccione** -0,5% di arrivi e -0,9% delle presenze; **Cattolica** -0,6% di arrivi, -3,3% presenze, **Cesenatico** -2,2% arrivi, -2,7% presenze, **Comacchio** -2,8% arrivi, -2,7% presenze e **Cervia** -2,7% arrivi, -5,2% presenze; infine, **Ravenna Lidi** particolarmente colpita dall'alluvione, con -4% di arrivi e -2,2% di presenze.

Crescono gli **arrivi** rispetto al 2022, nelle **località collinari** con un **+8,3%** mentre i pernottamenti si attestano al **+4%**. Una crescita che si registra anche nei **comuni dell'Appennino**, che chiudono il semestre con un **+4,5%** sugli arrivi e un **+1,5%** sulle presenze.

Buoni i risultati anche delle **località termali** che registrano un +4,5% per quanto riguarda gli arrivi e un +6,7% per le presenze.

La domanda turistica negli esercizi ricettivi ha segnato un **+9,2%** di **arrivi** rispetto al 2022 (-7,4 rispetto al 2019) e **+4,3%** di **pernottamenti** (-6,7% rispetto al 2019).

Negli alberghi, che registrano l'84% degli ospiti e il 76% dei pernottamenti, gli arrivi sono stati del **+9,1%**, (-10,9% rispetto al 2019), mentre i **pernottamenti** hanno raggiunto un **+4,6%** (-11,2% rispetto al 2019).

Migliore la situazione negli **esercizi extra alberghieri** (campeggi, villaggi turistici, agriturismi, bed & breakfast, e altre tipologie) con un **+10% di arrivi** (+16,6% rispetto al 2019) e un **+3,4% di pernottamenti (con un +10,8% rispetto al 2019)**, merito anche dell'avanzare di un nuovo turismo più legato all'esperienza a contatto con la natura e al territorio.

[I dati](#) sono considerati provvisori, poiché passibili di alcune variazioni, in vista della rilevazione finale che si chiude a marzo 2024. I dati mensili vengono sistematicamente comunicati ad Istat e pubblicati sul portale statistico della Regione.